

Si allarga l'alleanza contro il cancro

P. MOSCONI*

BASTA DARE UN'OCCHIATA al sito rinnovato di Europa Donna (<http://www.cancerworld.org/europadonna>) per capire che il Vecchio Continente, oggi, è sempre più tinto di rosa.

Europa Donna si presenta come un'organizzazione di ben 36 differenti Paesi europei. Gli ultimi a unirsi sono stati Malta, Moldavia, Bulgaria e Slovacchia.

In dieci anni (1994-2004), dal nucleo originario dei cinque fondatori, il movimento si è ingrandito, rafforzando la sua indipendenza e diventando ovunque un interlocutore privilegiato e competente in questa fondamentale battaglia sul tumore della mammella e per la salute della donna.

Da settembre 2004, a dare maggior forza alle iniziative di *lobby* a livello parlamentare, è on line il sito dell'*European Parliamentary Group on Breast Cancer* (<http://www.epgbc.org>) il gruppo parlamentare europeo che sostiene le iniziative per ottenere equità di accesso e pari opportunità di cura per tutte le donne europee.

L'incontro di Bruxelles

L'*European Parliamentary Group on Breast Cancer* (Epgbc), che ha fortemente voluto la risoluzione europea approvata ufficialmente nel giugno 2003 e rapidamente accolta anche a livello del Parlamento italiano (vedi *Attualità in Senologia* numero 41/42 pagina 74 e pagg. 4-10 di questo numero), ha organizzato a Bruxelles (il 12 ottobre 2004) un incontro tra parlamentari e rap-

presentanti di Europa Donna, raccogliendo un forte numero di adesioni anche tra le deputate elette dai nuovi Paesi dell'Unione europea.

Queste riunioni hanno lo scopo sia di mantenere vivo l'interesse verso il tema del tumore della mammella, sia di stimolare iniziative a livello locale per implementare le direttive della risoluzione.

Come recentemente discusso durante l'assemblea generale di Europa Donna, anche nei Paesi che non appartengono all'Unione ma in cui il movimento è rappresentato, questa *lobby*, forte e vivace, ha azione trainante e funge da esempio per le rappresentanti che devono promuovere le iniziative a livello del proprio Parlamento. I prossimi appuntamenti per il gruppo Epgbc sono:

- un incontro il 26 gennaio 2005 con esperti che riprenderanno i punti caldi della risoluzione. In particolare, il coordinatore dell'*European Breast Cancer Network* (Ebcn) Larry von Karsa si soffermerà sulle linee guida europee per lo screening mammografico;
- una mostra e una settimana di incontri presso il Parlamento europeo (17-21 ottobre 2005) per continuare le attività informative e di consapevolezza sulle dimensioni e l'impatto del tumore al seno in Europa. In particolare la disomogeneità di trattamento e di accesso sono i temi maggiormente discussi per creare le condizioni per interventi di tipo politico a livello locale.

*

Executive Board
di Europa Donna,
Istituto di Ricerche
Farmacologiche
Mario Negri, Milano

Indirizzo per la corrispondenza

Paola Mosconi - Dipartimento di oncologia - Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri
via Eritrea, 62 - 20157 Milano
mosconi@marionegri.it